

## TURISMO VERDE

ANCHE SET PER MATRIMONI O ALBUM DI FOTO

C'è anche chi sceglie il Padule per set di un album fotografico o per il filmato di matrimonio. «Possiamo fornire un supporto logistico per la scelta del set o barche per raggiungere luoghi all'interno dell'area»

# Padule, un tesoro da sfruttare meglio Pacchetti su misura per tutti gli ospiti

*Il progetto di Patrizio Zipoli: «Fino ad ora è mancato il collegamento»*

di GABRIELE GALLIGANI

«DA ANNI sentiamo dire che il Padule di Fucecchio può essere un grande volano per lo sviluppo turistico ed economico di tutta la'rea. Ma fino ad ora al di fuori dei convegni si è fatto poco. Noi ci vogliamo provare cercando di mettere insieme tutti gli attori che operano nell'area, senza chiedere un euro di contributi alle istituzioni». Inizia così Patrizio Zipoli, presidente dell'associazione Volpoca di Anchione, presentando il suo progetto «Insieme si può». Nome che è già un programma. «Vogliamo creare pacchetti turistici - spiega fatti su misura per ogni tipo di ospite, per tutte le tasche ed esigenze. Così come una volta i sarti realizzavano i vestiti per chi li doveva indossare. Ci sono tanti modi di visitare il Padule, in barchino, in mountain bike, a cavallo, a piedi. Sarà il turista a scegliere quello che preferisce. Noi vogliamo solo offrire delle opportunità, fare da collettore. Sceglierà in base al tempo che ha e alle sue passioni. Lo stesso vale per il cibo. Abbiamo una serie di convenzioni con alcuni locali, anche qui per tutte le esigenze. Per chi si accontenta di un panino e chi vorrà un pranzo o una cena a base di prodotti tipici, Abbiamo tesori ancora poco conosciuti, penso alla Dogana del Capannone o alla chiesetta di Massarella affrescata dagli allievi del maestro Anignoni». Il progetto pilota di Zipoli che va da febbraio a settem-

bre, nel periodo in cui la caccia è vietata, e copre non solo la Valdnievole ma anche la parte in provincia di Firenze, è ancora aperto, come spiega lui stesso: «Chi vuol aderire è sempre ben accetto. Non mettiamo limiti. Chiediamo solo professionalità in quello che offre». Zipoli non vuol sentire parlare di concorrenza con il Centro di ricerca del Padule: «Possiamo avere visioni diverse su alcuni aspetti, ma in questo caso parlerei di integrazione e collaborazione. Un turista può andare al loro osservatorio e poi farsi una girata in barchino o viceversa. Ripeto l'importante è dare agli ospiti la maggior offerta possibile».

AGLI enti pubblici Zipoli chiede solo una cosa: «Di mantenere accogliente il Padule. Lo dovrebbero già fare. Ma se si vuol puntare sul turismo questo diventa indispensabile. Abbiamo un ambiente unico che riesce a dare grandi emozioni. Chi percorre i canali su un barchino e magari passa ad un paio di metri da un nido con i pulcini non lo dimentica tanto facilmente. Noi crediamo fortemente che il Padule possa contribuire molto allo sviluppo economico della Valdnievole». Parlando di turismo è inevitabile l'accostamento a Montecatini: «Per due giorni a settimana saremo con una navetta nella città termale per portare i turisti in Padule. Anche per gli alberghi offrire delle escursioni fuori dalle solite rotte, può essere un qualcosa in più».



**Grande lavoro domenica mattina a Monsummano per ripulire il Porto dell'Uggia da rifiuti abbandonati. I volontari della Federcaccia Monsummano e del quagliodromo Uggia, hanno infatti provveduto alla ripulitura dei fossi adiacenti al Porto d'Uggia di Cintolese**



**Nelle offerte anche la chiesa di Massarella e la villa della tenuta Poggi Banchieri a Castelmartini**





**Accanto una gita  
in barchino con  
l'associazione  
Volpoca e sotto  
cacciatori al Porto  
dell'Uggia**

